Farmaci veterinari troppo costosi? A Genova nasce un gruppo per lo scambio gratuito

di **Katia Bonchi**

31 Gennaio 2017 – 16:35



Genova. Il gruppo è nato solo da un paio di settimane ma gli iscritti sono già oltre mille perché l'iniziativa è di quelle che chi ha un animale domestico non può non condividere e apprezzare.

L'idea è quella di scambiare medicinali veterinari donando ciò che spesso 'avanza' dopo una cura del proprio micio a chi ne ha bisogno. Avere un cane, un gatto, un criceto o qualunque altro animale da compagnia, infatti, può essere costoso e la spesa cresce proporzionalmente al numero di pelosi che si sceglie di adottare, spesso salvandoli dalla strada. Ma oltre alle visite dal veterinario, alle spese per il cibo alla sterilizzazione, si devono aggiungere spesso tanti soldi per i farmaci: un antibiotico non costa ormai meno di 15 euro, ma anche un ricostituente, uno sciroppo per la tosse, un cortisonico non sono spesso alla portata di tutti.

Per questo è nato il gruppo facebook "Scambio medicinali veterinari a Genova e provincia": l'dea è di limitare l'area geografica in modo che i destinati possano recuperare le medicine abbastanza agevolmente, ma in caso di necessità le richieste si allargano anche al di fuori della provincia.

"Capita, come è successo a me recentemente, di avere necessità di un'unica compressa per completare una terapia – spiega Rita Fasce che ha creato il gruppo – comprare la confezione intera era veramente oneroso, visto i costi iperbolici dei medicinali veterinari,

ho chiesto aiuto ad alcune amiche e in breve ho trovato la compressa che mi mancava, gentilmente offerta da Elisabetta Martini, la quale ha avuto questa idea geniale di creare un gruppo dove ci si possa scambiare i medicinali per i nostri animaletti in caso di necessità, ho subito fatto tesoro del suo suggerimento e mi sono messa all'opera".

E il gruppo sembra funzionare, almeno a vedere la quantità di farmaci diligentemente fotografati e offerti, con tanto di data di scadenza. Solo un avvertimento: "In questo gruppo nessuna vendita – spiega ancora – nessuno speculi sulle medicine Si regalano o si scambiano e basta".